

# l'Ottobre Missionario

## Missionario

per vivere la missione

### contemplazione



"Sono certo  
di contemplare  
la bontà del Signore  
nella terra dei viventi."  
(Sal 138)

### vocazione



"Considerate, fratelli,  
la vostra chiamata."  
(Rom 1,7a)

### responsabilità



"Annunciare il Vangelo  
non è per me un vanto,  
perché è una necessità  
che mi si impone."  
(1 Cor 9,16)

### carità



"In questo mio servizio  
che ottimali benefici  
si sono potuti  
dilatargli a tutti!"  
(1 Cor 13,12)

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

## TESTIMONI DI DIO

### ringraziamento



"Ti rendo grazie,  
perché mi hai risposto;  
perché sei stato  
la mia salvezza."  
(Sal 117,21)

prima parte

# contemplazione

**Prima settimana**  
(26 settembre - 2 ottobre)

*Tema della Prima settimana è la Contemplazione, fonte della testimonianza missionaria e garanzia di autenticità dell'annuncio cristiano.*



## preghiera del mattino o della sera

*La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:*

- Lunedì 26** Perché sulle tavole di ogni famiglia cristiana nel mondo non manchi mai il cibo per il corpo e quello della Parola.
- Martedì 27** Perché il faticoso e difficile apostolato non distolga i missionari dall'impegno della preghiera e della contemplazione della Parola di Dio.
- Mercoledì 28** Perché i cammini pastorali delle nostre diocesi siano fondati sulla centralità della Parola di Dio.
- Giovedì 29** Per tutti i sacerdoti, perché l'ascolto assiduo della Parola li aiuti a vivere il proprio ministero nello spirito del servizio.
- Venerdì 30** Per tutti coloro che nel mondo soffrono a causa di ingiustizie sociali, perché trovino conforto nella contemplazione della Parola.
- Sabato 1** Perché attraverso l'ascolto attento della Parola, molti giovani riconoscano la voce del Padre che li chiama alla missione, anche in terre lontane.
- Domenica 2** Perché la Parola di Dio di questa domenica aiuti la nostra comunità parrocchiale a sentirsi protagonista dell'annuncio missionario.

## preghiera prima dei pasti

*Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:*

*Signore, tu hai detto: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". L'ascolto della tua Parola ci renda capaci di condividere il nostro pane e il nostro amore con chi soffre nella povertà. Amen.*

**N.B.** Se la parrocchia aderisce alla proposta de "L'animatore missionario" n° 2/3 per il Primo Venerdì del mese, si può partecipare all'**Adorazione Eucaristica**, anch'essa valida esperienza di contemplazione.





# vocazione

## Seconda settimana (3 - 9 ottobre)

La Seconda settimana è dedicata al tema della **Vocazione** che motiva qualsiasi impegno di annuncio e testimonianza missionaria, come risposta ad una chiamata.

## preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

- Lunedì**     **3** Per le nostre famiglie: tornino ad essere il luogo ideale nel quale maturi la vocazione missionaria di ogni persona.
- Martedì**    **4** Perché coloro che vivono la missione in terre lontane perseverino nella fede, rendendo ancor più viva la loro vocazione missionaria.
- Mercoledì**   **5** Perché la dimensione missionaria della vocazione cristiana sia sempre presente negli itinerari formativi di ogni parrocchia e diocesi.
- Giovedì**     **6** Perché i diaconi, i sacerdoti, i religiosi e le religiose vivano con spirito profondamente missionario la propria consacrazione al Signore.
- Venerdì**     **7** Per tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché offrano la propria sofferenza come risposta alla personale chiamata missionaria.
- Sabato**       **8** Perché sempre più giovani vivano la coerenza con i valori della fede, come risposta alla personale vocazione missionaria tra i propri coetanei.
- Domenica**   **9** Perché la celebrazione dell'Eucaristia domenicale ci aiuti a riscoprire il valore profondo della vocazione missionaria della nostra comunità.

## preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Donaci un cuore capace di rispondere alla tua chiamata con gesti di amore verso i fratelli che ogni giorno ci fai incontrare. Amen.

**N.B.** Se la parrocchia aderisce alla proposta de "L'animatore missionario" n° 2/3, si può partecipare alla celebrazione del **Rosario** meditato.

# responsabilità

Terza settimana  
(10 - 16 ottobre)

La misericordia di Dio da cui tutti siamo investiti, impone la **Responsabilità** di una risposta d'amore: è il tema che propone la Terza settimana.



## pregghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

- Lunedì 10** Perché i genitori avvertano la responsabilità di educare i propri figli all'attenzione verso i bisogni materiali e spirituali di tutto il mondo.
- Martedì 11** Perché la grave responsabilità che comporta l'annuncio in Paesi diversi dal proprio, non diminuisca la gioia di coloro che vivono la missione in terre lontane.
- Mercoledì 12** Perché ogni Chiesa locale, primo soggetto di missione, senta la responsabilità di formare ed inviare vocazioni missionarie.
- Giovedì 13** Per tutti i sacerdoti, perché vivano responsabilmente il proprio ministero a servizio della missione universale della Chiesa.
- Venerdì 14** Perché tutti ci sentiamo in parte responsabili della sofferenza che è presente nel mondo e, per questo, ci impegniamo ad alleviarla.
- Sabato 15** Perché le giovani generazioni trovino comunità cristiane responsabili e capaci di essere un sicuro sostegno per il loro futuro.
- Domenica 16** Perché l'Eucaristia che oggi celebriamo, ricordi alla nostra comunità parrocchiale il peso della responsabilità dell'annuncio missionario.

## pregghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Dacci la forza necessaria per testimoniare con responsabilità la gioia del Vangelo. Amen.

**N.B.** Se la parrocchia aderisce alla proposta de "L'animatore missionario" n° 2/3, si può partecipare alla celebrazione della **Via Crucis**.





# carità

## Quarta settimana (17 - 23 ottobre)

*"Testimoni di Dio" è il titolo di questa 85ª Giornata Missionaria Mondiale che conclude la Quarta settimana dedicata al tema della Carità.*

## preghiera del mattino o della sera

*La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:*

- Lunedì 17** Perché qualsiasi atto di carità che la nostra famiglia compie, tragga origine dall'esigenza di un'autentica testimonianza missionaria.
- Martedì 18** Perché coloro che vivono la missione in terre lontane non si sentano mai abbandonati da noi e vedano nei gesti di condivisione materiale il segno della nostra concreta vicinanza.
- Mercoledì 19** Perché in ogni diocesi, Caritas e Centri Missionari lavorino sempre in piena sintonia, affinché il Vangelo raggiunga chiunque.
- Giovedì 20** Per tutti i sacerdoti, perché la carità sia l'anima del loro ministero a servizio della missione universale della Chiesa.
- Venerdì 21** Per tutti coloro che nel mondo soffrono in solitudine, perché trovino conforto nella solidarietà fraterna, primo segno della carità evangelica.
- Sabato 22** Perché le esperienze di volontariato spingano sempre più giovani a scelte di radicale testimonianza cristiana oltre i propri confini.
- Domenica 23** Perché la nostra comunità sia capace di gesti di carità che rendano il Vangelo in grado di oltrepassare qualsiasi confine.

## preghiera prima dei pasti

*Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:*

*Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Insegnaci a condividere i doni della Terra con una vita più povera ed essenziale. Amen.*

**N.B.** Se la parrocchia (o la diocesi) aderisce alla proposta de "L'animatore missionario" n° 2/3, si può partecipare alla celebrazione della **Veglia Missionaria**.

# ringraziamento

Quinta settimana  
(24 - 30 ottobre)

La Quinta settimana conclude l'Ottobre Missionario proponendo il tema del **Ringraziamento**, doveroso al termine di qualsiasi percorso di vita.



## pregghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

- Lunedì 24** Perché nelle famiglie cristiane non manchi mai un quotidiano segno di sincera gratitudine per quanto Dio elargisce loro.
- Martedì 25** Perché i gesti di amore di questa giornata, esprimano la nostra sincera gratitudine ai missionari. Ciò che fanno in terre lontane, conceda loro il ringraziamento di Dio: la Salvezza.
- Mercoledì 26** Perché la nostra Chiesa diocesana esprima la propria gratitudine a Dio per il dono della fede attraverso la formazione e l'invio di vocazioni ad gentes.
- Giovedì 27** Per tutti i sacerdoti: la gratitudine a Dio per il prezioso dono della vocazione, si traduca in un maggiore impegno missionario.
- Venerdì 28** Per i malati: la sofferenza quotidiana non impedisca loro di ringraziare ogni giorno Dio per il dono della vita.
- Sabato 29** Perché i giovani diano ascolto con fiducia alla voce che li chiama al servizio dei fratelli e ringrazino il Signore per la gioia del loro incontro.
- Domenica 30** Perché la nostra comunità parrocchiale celebri sempre l'Eucaristia domenicale come il più sincero atto di ringraziamento a Dio per la sua infinita Provvidenza.

## pregghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. La tua lode e la nostra gratitudine siano sempre nel nostro cuore e sulle nostre labbra. Amen.

**N.B.** Se la parrocchia aderisce alla proposta de "L'animatore missionario" n° 2/3, si può partecipare alla celebrazione di ringraziamento dei **Vespri** che conclude il Mese Missionario.



# GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2011

## messaggio di Sua Santità Benedetto XVI

**«Come il Padre ha mandato me,  
anch'io mando voi» (Gv 20,21)**

In occasione del Giubileo del 2000, il Venerabile Giovanni Paolo II, all'inizio di un nuovo millennio dell'era cristiana, ha ribadito con forza la necessità di rinnovare l'impegno di portare a tutti l'annuncio del Vangelo «con lo stesso slancio dei cristiani della prima ora» (Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 58). È il servizio più prezioso che la Chiesa può rendere all'umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Perciò quello stesso invito risuona ogni anno nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale. L'incessante annuncio del Vangelo, infatti, vivifica anche la Chiesa, il suo fervore, il suo spirito apostolico, rinnova i suoi metodi pastorali perché siano sempre più appropriati alle nuove situazioni - anche quelle che richiedono una nuova evangelizzazione - e animati dallo slancio missionario: «La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale» (Giovanni Paolo II, Enc. *Redemptoris missio*, 2).

### ***Andate e annunciate***

Questo obiettivo viene continuamente ravvivato dalla celebrazione della liturgia, specialmente dell'Eucaristia, che si conclude sempre riecheggiando il mandato di Gesù risorto agli Apostoli: "Andate..." (Mt 28,19). La liturgia è sempre una chiamata 'dal mondo' e un nuovo invio 'nel mondo' per testimoniare ciò che si è sperimentato: la potenza salvifica della Parola di Dio, la potenza salvifica del Mistero Pasquale di Cristo. Tutti coloro che hanno incontrato il Signore risorto hanno sentito il bisogno di darne l'annuncio ad altri, come fecero i due discepoli di Emmaus. Essi, dopo aver riconosciuto il Signore nello spezzare il pane, «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme dove trovarono riuniti gli Undici» e riferirono ciò che era accaduto loro lungo la strada (Lc 24,33-34). Il Papa Giovanni Paolo II esortava ad essere "vigili e pronti a riconoscere il suo volto e correre dai nostri fratelli a portare il grande annunzio: "Abbiamo visto il Signore!"» (Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 59).

Sussidio per le famiglie



### *A tutti*

Destinatari dell'annuncio del Vangelo sono tutti i popoli. La Chiesa, «per sua natura è missionaria, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre» (Conc. Ecum. Vat. II, Decr. *Ad gentes*, 2). Questa è «la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 14). Di conseguenza, non può mai chiudersi in se stessa. Si radica in determinati luoghi per andare oltre. La sua azione, in adesione alla parola di Cristo e sotto l'influsso della sua grazia e della sua carità, si fa pienamente e attualmente presente a tutti gli uomini e a tutti i popoli per condurli alla fede in Cristo (cfr *Ad gentes*, 5).

Questo compito non ha perso la sua urgenza. Anzi, «la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento ... Uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (Giovanni Paolo II, Enc. *Redemptoris missio*, 1).

Non possiamo rimanere tranquilli al pensiero che, dopo duemila anni, ci sono ancora popoli che non conoscono Cristo e non hanno ancora ascoltato il suo Messaggio di salvezza. Non solo; ma si allarga la schiera di coloro che, pur avendo ricevuto l'annuncio del Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato, non si riconoscono più nella Chiesa; e molti ambienti, anche in società tradizionalmente cristiane, sono oggi refrattari ad aprirsi alla parola della fede.

È in atto un cambiamento culturale, alimentato anche dalla globalizzazione, da movimenti di pensiero e dall'imperante relativismo, un cambiamento che porta ad una mentalità e ad uno stile di vita che prescindono dal Messaggio evangelico, come se Dio non esistesse, e che esaltano la ricerca del benessere, del guadagno facile, della carriera e del successo come scopo della vita, anche a scapito dei valori morali.







### ***Corresponsabilità di tutti***

La missione universale coinvolge tutti, tutto e sempre. Il Vangelo non è un bene esclusivo di chi lo ha ricevuto, ma è un dono da condividere, una bella notizia da comunicare. E questo dono-impegno è affidato non soltanto ad alcuni, bensì a tutti i battezzati, i quali sono «stirpe eletta, ... gente santa, popolo che Dio si è acquistato» (1Pt 2,9), perché proclami le sue opere meravigliose.

Ne sono coinvolte pure tutte le attività. L'attenzione e la cooperazione all'opera evangelizzatrice della Chiesa nel mondo non possono essere limitate ad alcuni momenti e occasioni particolari, e non possono neppure essere considerate come una delle tante attività pastorali: la dimensione missionaria della Chiesa è essenziale, e pertanto va tenuta sempre presente. È importante che sia i singoli battezzati e sia le comunità ecclesiali siano interessati non in modo sporadico e saltuario alla missione, ma in modo costante, come forma della vita cristiana. La stessa Giornata Missionaria non è un momento isolato nel corso dell'anno, ma è una preziosa occasione per fermarsi a riflettere se e come rispondiamo alla vocazione missionaria; una risposta essenziale per la vita della Chiesa.

### ***Evangelizzazione globale***

L'evangelizzazione è un processo complesso e comprende vari elementi. Tra questi, un'attenzione peculiare da parte dell'animazione missionaria è stata sempre data alla solidarietà. Questo è anche uno degli obiettivi della Giornata Missionaria Mondiale, che, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, sollecita l'aiuto per lo svolgimento dei compiti di evangelizzazione nei territori di missione. Si tratta di sostenere istituzioni necessarie per stabilire e consolidare la Chiesa mediante i catechisti, i seminari, i sacerdoti; e anche di dare il proprio contributo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone in Paesi nei quali più gravi sono i fenomeni di povertà, malnutrizione soprattutto infantile, malattie, carenza di servizi sanitari e per l'istruzione. Anche questo rientra nella missione della Chiesa. Annunciando il Vangelo, essa si prende a cuore la vita umana in senso pieno.

Sussidio per le famiglie

Non è accettabile, ribadiva il Servo di Dio Paolo VI, che nell'evangelizzazione si trascurino i temi riguardanti la promozione umana, la giustizia, la liberazione da ogni forma di oppressione, ovviamente nel rispetto dell'autonomia della sfera politica. Disinteressarsi dei problemi temporali dell'umanità significherebbe «dimenticare la lezione che viene dal Vangelo sull'amore del prossimo sofferente e bisognoso» (Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 31.34); non sarebbe in sintonia con il comportamento di Gesù, il quale "percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e infermità" (Mt 9,35).

Così, attraverso la partecipazione corresponsabile alla missione della Chiesa, il cristiano diventa costruttore della comunione, della pace, della solidarietà che Cristo ci ha donato, e collabora alla realizzazione del piano salvifico di Dio per tutta l'umanità. Le sfide che questa incontra, chiamano i cristiani a camminare insieme agli altri, e la missione è parte integrante di questo cammino con tutti. In essa noi portiamo, seppure in vasi di creta, la nostra vocazione cristiana, il tesoro inestimabile del Vangelo, la testimonianza viva di Gesù morto e risorto, incontrato e creduto nella Chiesa.

La Giornata Missionaria ravvivi in ciascuno il desiderio e la gioia di "andare" incontro all'umanità portando a tutti Cristo. Nel suo nome vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica, in particolare a quanti maggiormente faticano e soffrono per il Vangelo.

*Dal Vaticano, 6 gennaio 2011, Solennità dell'Epifania del Signore*

Benedictus PP XVI

